

Funghi Filosofici

Valentina Ruocco

LP/1160

Laboratorio di Etnobotanica

I misteri Eleusini



Demeter and Hekate, c. 450 BCE

- **I Misteri Eleusini, tenuti annualmente in onore di Demetra e Persefone, erano la più importante cerimonia religiosa dell'antica Grecia. Furono istituiti nella città di Eleusi, a circa 20 chilometri da Atene, probabilmente in epoca Micenea, e continuarono per circa duemila anni.**

I misteri Eleusini



Demeter and Hekate, c. 450 BCE

- **L'origine della Cerimonia non è certa.**
- **Alcuni propendono per una derivazione da analoghe Cerimonie tipiche della religione Egizia (vedi il culto di Isis).**
- **Altri per un' origine Tessalica o Tracica.**
- **E' stata anche avanzata l'ipotesi che i misteri siano la versione ellenizzata di una primordiale religione sciamanica che arriva in Grecia con le popolazioni Indoeuropee nel secondo millennio a.C. (Masson, Hofmann e Ruck)**

I misteri Eleusini



Demeter and Hekate, c. 450 BCE

- Le fonti di informazioni su questi riti sono molteplici: iscrizioni e dipinti presenti sulle mura dei santuari, così come su vasi ed altre suppellettili di ceramica, ma anche resoconti di scrittori che parteciparono alle cerimonie, come per esempio Eschilo, Sofocle, Erodoto, Aristofane, Plutarco, Pausania.
- Mancano però descrizioni complete e dettagliate, perché tutti i partecipanti ai Misteri Eleusinici facevano giuramento di non divulgare la parte più segreta dei riti stessi.

I misteri Eleusini



Demeter and Hekate, c. 450 BCE

- In particolare, dovevano rimanere segreti i riti che svolgevano nel *Telesterion*, la parte più interna del Tempio di Demetra. La violazione di questo segreto era considerato un reato gravissimo, tale da essere punito con la morte.
- Il segreto è stato ben mantenuto durante tutto il lungo periodo nel quale furono celebrati i Misteri Eleusini, per cui oggi è possibile solo tentare di ricostruire quanto realmente avvenisse.

I misteri Eleusini



Demeter and Hekate, c. 450 BCE

- Si sa comunque che gli iniziati, quelli che cioè partecipavano alla parte più segreta del rito dovevano effettuare un digiuno preparatorio alla cerimonia, durante il quale potevano bere una particolare bevanda chiamata "*kykeon*"
- Nell'inno a Demetra, tradizionalmente attribuito ad Omero, sono elencati gli ingredienti del Kykeion: acqua, menta, grano.
- Sul significato di questa bevanda non c'è accordo tra gli studiosi. Alcuni la hanno equiparata ad una sorta di sacramento, altri negano che possa attribuire alla bevanda alcun significato "mistico".

I misteri Eleusini

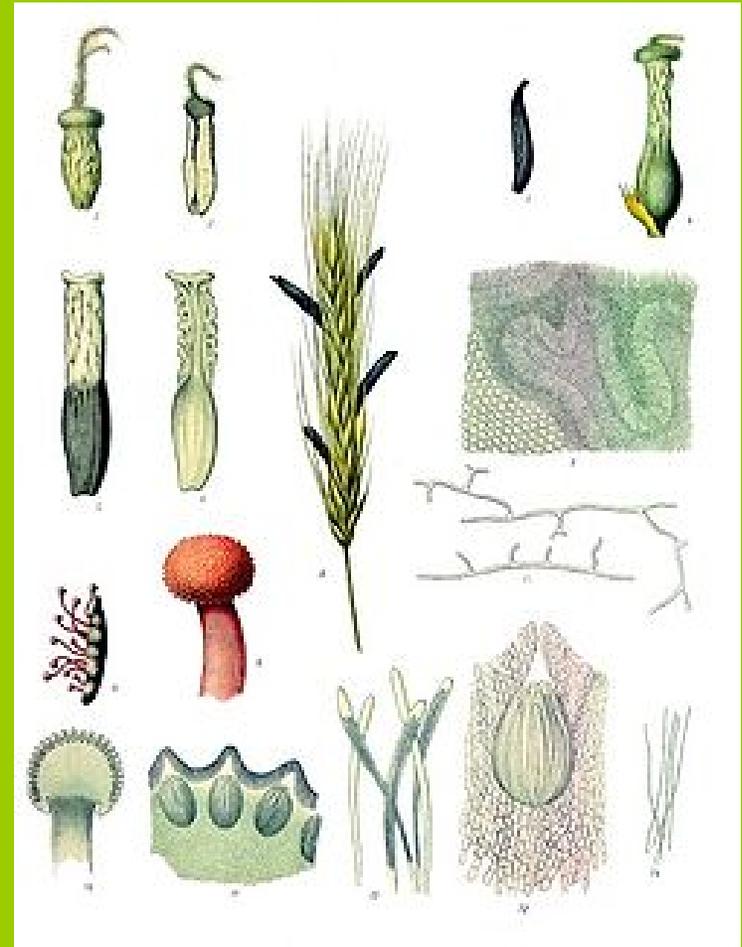


Demeter and Hekate, c. 450 BCE

- Per quanto riguarda la composizione della bevanda, si tende ad escludere che contenesse alcolici, perché nell'Inno a Demetra si afferma chiaramente che la Dea non ha a che fare con il vino.
- Alcuni hanno ipotizzato che una o più componenti della bevanda contenessero principi psicoattivi, responsabili di stati alterati di coscienza.

I misteri Eleusini

- Secondo alcuni studiosi come Joseph Campbell, i semi dei cereali potevano contenere piccole quantità di *Claviceps purpurea*, un fungo parassita di cereali, che produce sostanze allucinogene.



Claviceps purpurea

- Anche R. Gordon Wasson e coautori hanno ipotizzato che tra le componenti del Kykeion ci fosse un estratto di funghi ad effetto allucinogeno



amanita muscaria

Funghi filosofici

- C.A.P Ruck ha successivamente proposto che Socrate ed alcuni suoi discepoli fossero sospettati di usare la bevanda sacra dei Riti Eleusini, al di fuori della Cerimonia, commettendo così un atto empio.

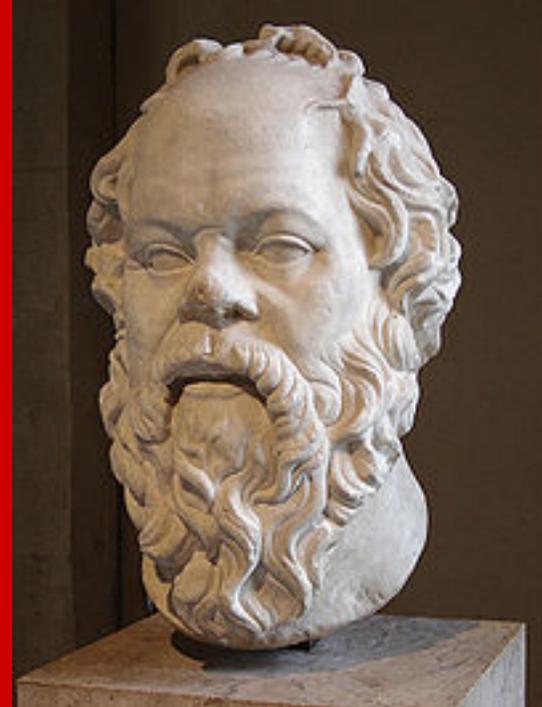
- **Aristofane negli Uccelli (414 a.C.) descrive Socrate mentre in compagnia dei “piedi a ombrello” profana i misteri assumendo la bevanda sacra.**



- Il popolo dei “piedi a ombrello” potrebbe essere una antichissima metafora per indicare i funghi, e sarebbe connessa a riti Asiatici basati sull’uso di funghi ad effetto psicotropo,



- **Le accuse che venivano mosse a Socrate e discepoli erano, secondo Ruck, quelle di derivare le loro idee da visioni ultraterrene, che provenivano da un uso empio del Kykeion**



Per smentire queste insinuazioni e riabilitare la figura di Socrate, anche se dopo la sua morte, Platone descrive il suo maestro come una persona che cade spontaneamente in uno stato di trance mistica.

